

24/11/10

MF Fashion

N°328

Diffusione 111013

Pag.2

Palatella, dopo Malo ora tocca al cashmere mongolo di Gobi

Saverio Palatella, Monografico



New deal

Palatella, dopo Malo ora tocca al cashmere mongolo di Gobi

Dopo il lavoro di ricerca con **Shima Seiki**, la collezione con **Gobi**. Chissà perché, quando i grossi nomi del knitwear di base in Oriente si mettono alla ricerca del miglior stile italiano finiscono sempre per bussare alla porta di **Saverio Palatella**. Lo stilista, che in passato ha legato il suo nome a grandi marchi come **Malo** e **Gentryportofino**, dal 2006 lavora in Giappone al progetto di ricerca **3D Wholegarment** in partnership con l'azienda produttrice di macchinari più avanzati della maglieria, in qualità di direttore artistico, ora invece è pronto a dare il via a una nuova avventura con uno dei più grandi produttori di cashmere del mondo che conta quasi 1.400 dipendenti. «Con Gobi stiamo lavorando a un progetto tutto nuovo», ha anticipato Palatella a *MFF*, «con cui l'azienda Mongola vuole festeggiare i suoi primi 30 anni di attività. Stando ai piani dovremmo presentare la collezione prima a Ulan Bator con una grande sfilata che si terrà ad agosto, per poi approdare con lo show anche in Europa. Sono molto eccitato all'idea, anche perché nel 2011, anche io, proprio come Gobi, festeggerò i 30 anni di attività». Parallelamente alla nuova collaborazione con la multinazionale mongola, lo stilista continua a occuparsi a pieno ritmo della sua collezione eponima (*nella foto un look*) che conta una cinquantina di clienti sparsi in tutto il mondo. «Siamo soddisfatti dell'andamento delle vendite», ha concluso Palatella, che tra l'altro sta lavorando al progetto di un libro dedicato a trent'anni di attività e di tricot couture. «In particolare stanno funzionando l'Italia e la Germania, ma già dalla prossima campagna vendita scommettiamo su un ritorno degli Usa». (riproduzione riservata) **Andrea Bigozzi**

